

Agli Avvocati del Foro di Cassino

Carissimi Colleghi,

vin occasione del quindicesimo anniversario del barbaro assassinio del compianto Avvocato Massimo Pallini sento la necessità di scrivere personalmente ad ognuno di voi.

L'Avvocato Massimo Pallini fu brutalmente ucciso con quattro colpi di pistola nel suo studio il giorno 27 ottobre 2010.

In un grigio pomeriggio di ottobre una mano assassina e soprattutto vile pose fine alla sua esistenza.

Il movente e le modalità di questo orrendo delitto erano strettamente legati all'esercizio di quella nobile Professione Forense che nemmeno un gesto così infame potrà mai infangare né, tantomeno, intimidire

Massimo Pallini iniziò ad esercitare la professione a Roma ma dopo qualche anno si trasferì a Cassino.

Con l'aiuto della cara moglie Eliana, partendo praticamente da zero, aprì il suo studio, riuscendo in pochi anni ad annoverare una considerevole clientela.

Una vita di impegno e di sacrifici, costruita, giorno dopo giorno, con spirito di abnegazione, con la dedizione al suo lavoro.

Una storia d'amore, di progetti di vita insieme, spazzata via con un colpo di spugna in un pomeriggio di ottobre.

Proprio per questo l'Avv. Massimo Pallini è stato considerato un "Eroe Borghese", vittima di un bieco assassino che vigliaccamente non gli ha dato nessuna possibilità di difendersi.

Fu una vile aggressione che offese non solo la sua persona, la sua famiglia, ma anche tutta l'Avvocatura.

A distanza di anni è ancora più attuale una riflessione su quanto accaduto soprattutto per ribadire la Nobiltà ed il Valore di una Professione che affonda le sue radici nell'inizio della convivenza umana e che non può essere infangata né tantomeno intimidita da un gesto così vile ed infame.

Purtroppo, dobbiamo prendere atto che nel sentire comune è sempre minore la considerazione che si ha della nostra professione.

Negli ultimi anni si è affermato un trend culturale che ha partorito un vero e proprio pregiudizio ideologico nei confronti dell'Avvocatura.

Pur in questo diffuso clima di diffidenza, però, abbiamo il dovere di riaffermare il ruolo centrale dell'Avvocatura in una società che assuma di voler assicurare la libertà e la giustizia.

E' ora il tempo di cercare il riscatto facendo leva sul nostro orgoglio consapevoli, però, che lo stile di vita, la correttezza professionale ed un comportamento sempre più rispettoso dello spirito di colleganza, sono gli strumenti principe per riaffermare la dignità del ceto forense.

Vi invito, pertanto, a partecipare alla Messa in suffragio in memoria dell'Avvocato Massimo Pallini che sarà celebrata a Cassino lunedì 27 ottobre alle ore 18 nella Chiesa di Sant'Antonio di Padova.

Un sentito saluto.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Di Mascio